



FIALP CISAL CRI

Coordinamento Nazionale

Via Ramazzini, 31 00151 Roma Tel. 06/5875354 – fax 06/6534296.
Sito www.fialpcisalcri.it – e-mail cri@fialp.191.it

Prot. 55/10

Roma, 16 giugno 2010

Al Commissario Straordinario CRI
Avv.to Francesco Rocca
Via Toscana, 12
R O M A

Al Direttore Generale CRI
Dott.ssa Patrizia Ravaioli
Via Toscana, 12
R O M A

p.c.,

Alle OO.SS. Nazionali
CGIL, CISL, UIL, RdB

Oggetto: Richiesta incontro per ricollocazione personale CRI di Ruolo ed a Tempo Determinato

Da una attenta analisi dei provvedimenti che codesta Amministrazione ha emanato nell'ultimo semestre e che non hanno viste coinvolte le OO.SS. pur riguardando il destino lavorativo di tutto il personale dipendente, a qualsiasi titolo, **emerge sempre più chiaro l'orientamento a dismettere le attività della Croce Rossa Italiana** svolte in ausilio del Servizio Sanitario Nazionale nonché delle attività competenti al Servizio Pubblico.

Difatti, in modo ambiguo, con Determina Commissariale n. 0022222 del 22 marzo 2010 sono state date disposizioni in merito all'utilizzo del personale volontario per la copertura di turnazioni festive e notturne in seno alle convenzioni stipulate per il servizio 118. Ciò senza considerare che **molto del personale dipendente, specialmente quello assunto a tempo determinato, già svolge questa attività in regime di volontariato**, poiché iscritto ad una componente volontaria (e di fatto, a titolo gratuito), coprendo buona parte i servizi afferenti le attività convenzionali richiamate. E senza considerare che ci sono dubbi circa la legittimità della "*monetizzazione*" delle prestazioni volontaristiche !!!

Abbiamo seri dubbi sulla disposizione con cui viene ordinato di **considerare nei costi delle convenzioni il personale di ruolo**, comportando di fatto la non copertura dell'intero costo degli oneri convenzionali. Si dà il caso che da anni le convenzioni sono state sempre stipulate senza calcolare il costo di questo personale, poiché già rimborsato alla CRI attraverso il contributo che ci eroga il SSN !!!

Era forse questo il momento di dare disposizioni diverse, per un rispetto pedissequo della veridicità di bilancio?

Per non aver avviato le procedure di stabilizzazione del personale avente i requisiti di Legge e **per non aver preteso l'affidamento diretto dei Servizi** sull'intero territorio Nazionale, attraverso il quale sarebbe maturato il diritto di tutto il personale precario ad essere inserito nei ruoli dell'Associazione, **questa Amministrazione ha disatteso le legittime aspettative del personale.**



FIALP CISAL CRI

Coordinamento Nazionale

Via Ramazzini, 31 00151 Roma Tel. 06/5875354 – fax 06/6534296.
Sito www.fialpcisalcri.it – e-mail cri@fialp.191.it

Inoltre, ci lascia alquanto perplessi, l'istituzione, con Determina Direttoriale n.108/10 dell' 8.6.10 di una "**Task force**" che sempre ignorando le OO.SS non comprende i rappresentanti dei lavoratori ma include invece **Commissari di nuova nomina che di Croce Rossa non conoscono nulla** ed i cui compiti sono : "(...) *definire le esigenze dei Comitati presenti nel territorio e confrontarsi sulle priorità strategiche, nell'ottica di un comune processo di rinnovamento (...)*". **Ci chiediamo: con quali competenze?**

Per ultimo, le riflessioni in merito alla presentazione al Senato dell' Annual Report 2009 dove il Commissario CRI ha affermato che " (...) *la CRI va verso il rinnovamento. Basta con le trappole della burocrazia (...)*" E dove il Ministro della Sanità ha dichiarato che: "(...) *l' apporto del volontariato nel SSN potrebbe rispondere a tre esigenze e "criticità" del prossimo futuro: il problema della non autosufficienza che ora "è sottofinanziata e parcellizzata, fonti di diseconomia"; dell' umanizzazione" e del territorio (...)*" e per questo **l'idea del Ministro è "mettere a ruolo del SSN il volontariato della Cri, diventando quindi il punto di riferimento"**.

Lo svuotamento del ruolo oggi ricoperto dall'Ente Croce Rossa Italiana, in attesa di eventuali nuove disposizioni di legge, ovviamente **colpisce immediatamente tutto il personale di ruolo**, ancor più vessato dalle disposizioni del Decreto Legge sulle misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica in esame al Parlamento.

Pertanto, si ritiene che l'obiettivo di questa Amministrazione sia quello di concretizzare l'orientamento del Governo di privatizzare la Croce Rossa Italiana.

Si ricorda alle SS.LL. che **la FIALP CISAL CRI** sino ad oggi ha dato piena disponibilità ad intraprendere un auspicabile percorso comune per il rilancio delle attività, sia per garantire il personale operante nella Croce Rossa che per salvaguardarne la qualità di servizi resi e di pubblica utilità, ma **non è disponibile ad avallare uno scellerato disegno di privatizzazione che vada a scapito dei lavoratori**. In particolare ci si riferisce al personale precario il quale già sta pagando il prezzo di una mancata applicazione di una precisa disposizione di Legge per la quale la maggioranza di loro, se tale legge fosse stata applicata con solerzia e senza restrizioni interpretative, avrebbe già visto riconosciuto il diritto ad un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e non sarebbe ricaduto nelle maglie del recente D.L.78/10 del 31 maggio u.s nè avrebbe rischiato il licenziamento.

Per i motivi suesposti si chiede un incontro urgente con le SS.VV **per definire un percorso atto al ricollocamento del personale di ruolo e del personale assunto a tempo determinato**, avente titolo alla stabilizzazione.

Distinti saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
(Graziella Maracchioni)